

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1° MARZO 1875

Dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio — Relazione-statistica intorno ai risultati del movimento della popolazione 1872, copie 300;

Dal deputato avvocato Paolo La Spada — Discorso pronunciato nella Camera dei deputati il 9 febbraio 1875 sulla discussione della spesa pel 1875 del Ministero della pubblica istruzione, copie 10.

PRESIDENTE. L'onorevole Guala domanda un congedo di 12 giorni, per motivi di salute.

L'onorevole Fossombroni ne chiede uno di 15 giorni, per affari domestici.

(Sono accordati.)

SORRENTINO. Tra le petizioni presentate, ce n'è una della provincia di Napoli registrata al n° 1076 che riguarda la costruzione delle nuove strade provinciali che si fanno per conto del Governo e delle provincie. Siccome nell'elenco di queste strade ce n'è una che riguarda il congiungimento della provincia di Salerno con quella di Napoli, che è importantissima, per la spesa che porta alle provincie rispettive così io domando che questa petizione, la quale in fondo non è che un voto del Consiglio provinciale, vada alla Commissione speciale per le strade provinciali, onde ne tenga conto.

(Le due istanze sono ammesse.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Lacava a venire alla tribuna per presentare una relazione.

LACAVA, relatore. A nome della Commissione generale del bilancio ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul bilancio di prima previsione pel 1875 del Ministero dei lavori pubblici. (Vedi *Stampato*, n° 10-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

LETTURA DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Gli uffici avendo ammesso alla lettura uno schema di legge, presentato dall'onorevole Mascilli, vi si procede.

PISSAVINI, segretario. (*Legge*)

« Il sottoscritto ha l'onore di presentare per la seconda volta alla Camera un progetto di legge che fu presentato nella precedente Sessione e preso in considerazione nella tornata del 15 maggio 1874.

« Questo progetto riguarda l'aggregazione del

mandamento di Boiano al circondario di Campobasso, da tanto tempo reclamata da quelle popolazioni interessate, e favorevolmente deliberata dal Consiglio provinciale di Molise, ed ora reso indispensabile ed urgente per le mutate condizioni di quella provincia di Molise, e specialmente dopo la creazione della provincia di Benevento e la installazione del tribunale circondariale in Isernia.

« *Articolo unico.* Il mandamento di Boiano è aggregato al circondario di Campobasso. »

PRESIDENTE. Onorevole Mascilli, quando intende svolgere questo progetto di legge?

MASCILLI. Quando piacerà alla Camera.

PRESIDENTE. In tal caso bisognerà che sia presente l'onorevole ministro dell'interno onde porsi d'accordo intorno al giorno in cui debba aver luogo questo svolgimento. Si prenderanno intelligenze.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULL'ALIENAZIONE DI ALCUNE NAVI DELLA REGIA MARINA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione generale del disegno di legge sull'alienazione di alcune navi della regia marina.

La parola spetta all'onorevole Merizzi.

MERIZZI. Mi trovo innanzitutto in dovere di dichiarare che io non ho fatto proposta sospensiva. Coll'ordine del giorno che mi permisi di presentare al banco della Presidenza io dissi: veniamo alla discussione degli articoli di legge, ma nello stesso tempo votiamo un'inchiesta.

Io mi limiterò quindi ad esporre con brevissime parole il motivo per il quale credo utile la mia proposta.

Mi pare che l'inchiesta scaturisca naturalmente dalla condizione delle cose che si presentano alla nostra osservazione, e motiveranno il voto che daremo su questo progetto di legge, giacchè, o signori, non si tratta unicamente di alienare il terzo del nostro naviglio. Felici noi se potessimo lusingarci che la rimanente parte delle navi possa essere atta alla difesa dello Stato; ma se avessimo potuto cullarci in quest'illusione, le parole dell'onorevole ministro l'avrebbero interamente distrutta.

Infatti, come si espresse l'onorevole ministro della marina nella seduta del 20 settembre 1873 avanti al Consiglio di ammiragliato, sullo stato dei nostri navigli?

Queste sono le testuali parole che si leggono a pagina 10 della relazione ministeriale:

« D'altra parte io sono convinto, e non dubito